

## **PROGETTO “TERRITORIO, GIOVANI E LAVORO”**

### **Avviso per la manifestazione di interesse di aziende disponibili ad ospitare percorsi di formazione in situazione rivolti a giovani inoccupati e disoccupati**

#### **IL COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE**

in qualità di Comune capofila del Distretto Socio Sanitario Pianura Est (comprendente i Comuni di Argelato, Baricella, Bentivoglio, Budrio, Castel Maggiore, Castello d'Argile, Castenaso, Galliera, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo, Minerbio, Molinella, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale), con il contributo della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna,

Visti:

- la Legge 24 giugno 1997, n. 196 “Norme in materia di promozione dell’occupazione”, articolo 18 recante principi e criteri generali in materia di tirocini formativi e di orientamento;
- il Decreto Ministeriale 25 marzo 1998, n. 142 recante le norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all’articolo 18 della Legge 24 Giugno 1997, n. 196 sui tirocini formativi e di orientamento;
- la Legge Regionale dell’Emilia Romagna 30 giugno 2003, n.12, “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro”;
- la Legge Regionale dell’Emilia Romagna 1 agosto 2005, n. 17, “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro”, artt. 24-26 recante indicazioni in materia di disciplina dei tirocini formativi e di orientamento nel rispetto dei livelli fissati in materia dalla legislazione nazionale e successive modificazioni.

Richiamate:

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 e successive modificazioni e integrazioni, che definisce le modalità di realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali e individua i Distretti quali basi territoriali deputate alla programmazione socio - sanitaria a livello territoriale;
- la Legge Regionale 12 marzo 2003, n. 2 che norma a livello territoriale le modalità di realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali e che individua il Piano di Zona quale strumento della programmazione a livello territoriale.

Premesso che:

- il Piano di Zona per la Salute e il Benessere Sociale 2009 - 2011 del Distretto Pianura Est ha individuato, tra i bisogni emergenti e le necessità del territorio, lo sviluppo di azioni finalizzate alla promozione dell’inserimento lavorativo delle persone che non hanno accesso stabile al Mercato del Lavoro, che ne sono espulse o che vivono in precarietà lavorativa estrema;
- il Programma Attuativo 2011 e il Programma Attuativo 2012 del Piano di Zona per la Salute e il Benessere Sociale 2009-2011 del Distretto Pianura Est individuano, tra le categorie a cui rivolgere iniziative di supporto all’inserimento lavorativo, i giovani - particolarmente colpiti dalla crisi economica e caratterizzati da un alto tasso di disoccupazione e inattività;

## EMANA IL SEGUENTE AVVISO

### **Art. 1 - Finalità**

Con il presente avviso i Comuni del Distretto Pianura Est intendono promuovere la realizzazione di **n. 20 percorsi di formazione in situazione rivolti a giovani disoccupati o inoccupati** di età compresa tra i 18 e i 34 anni e finalizzati a sostenere la formazione e il contatto con il Mercato del Lavoro di giovani che, pur qualificati, risultino disoccupati e inoccupati alla ricerca di prima occupazione.

I percorsi di formazione saranno così strutturati: 25 ore di formazione in aula a cura di un soggetto attuatore individuato dai Comuni del Distretto Pianura Est e 450 ore di formazione in situazione da svolgere nell'azienda selezionata attraverso il presente avviso.

### **Art. 2 - Destinatari**

a) Possono partecipare alla manifestazione di interesse tutte le Aziende, aventi almeno la sede operativa nel territorio delle province di Bologna e Ferrara, che rispondano ai seguenti requisiti:

- iscrizione al registro imprese della C.C.I.A.A. (o equivalente nel caso di impresa soggetta ad obblighi di iscrizione diversa) o ad Albo Professionale;
- regolarità nell'applicazione del CCNL di riferimento;
- regolarità nel versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi;
- assenza di cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.lgs 163/2006 e ss. modificazioni;
- regolarità nell'attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al D.lgs. 81/2008 e nell'attuazione delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili in applicazione della L. 68/99 (solo per imprese con più di 15 dipendenti).

b) Il numero di percorsi di formazione in situazione attivabili è determinato in base alla pianta organica dell'impresa richiedente, in base ai seguenti parametri:

<b>Numero dipendenti a tempo indeterminato</b>	<b>Numero percorsi attivabili</b>
Da 0 a 5	1
Da 6 a 19	2
≥ di 20	In misura non superiore al 10% del numero dei dipendenti

c) Non potranno partecipare al progetto le Aziende:

- che abbiano posto personale in mobilità o effettuato licenziamenti (fatti salvi quelli per giusta causa e fatti salvi specifici accordi sindacali con le organizzazioni provinciali più rappresentative) nei 12 mesi precedenti l'attivazione della formazione in situazione e/o non avere procedure di CIGO, CIGS, cassa in deroga o cassa di solidarietà in corso per attività equivalenti e/o che siano sottoposte a procedure fallimentari;
- che non posseggano i requisiti individuati al comma a).

Prima dell'avvio dei percorsi di formazione in situazione si potrà procedere, a campione, a una verifica dei requisiti dichiarati in sede di manifestazione di interesse.

### **Art. 3 - Modalità di valutazione**

Le manifestazioni di interesse considerate ammissibili verranno valutate da una commissione individuata tra i componenti del Tavolo Interistituzionale per il Lavoro del Distretto Pianura Est.

Ogni manifestazione di interesse potrà contenere più di una candidatura a ospitare percorsi di formazione in situazione (compatibilmente da quanto stabilito all'art. 2, comma b). Ogni percorso sarà valutato singolarmente.

La valutazione verrà effettuata in base ai seguenti criteri:

- disponibilità a integrare di € 1,00/ora l'indennità di frequenza (vedi art. 5 comma d) messa a disposizione del progetto (25 punti);
- disponibilità a riconoscere trattamenti migliorativi ai beneficiari: servizi di mensa, buoni pasto, trasporti (fino a un massimo di 25 punti);
- percentuale di rapporti intercorsi come tirocinio, stage, apprendistato trasformati in contratti di lavoro dipendente negli ultimi 5 anni (fino a un massimo di 10 punti);
- accuratezza e coerenza della descrizione del percorso formativo, in relazione alle modalità di integrazione dello stagista nelle attività, gli strumenti per i trasferimenti delle competenze e le risorse umane impiegate (fino a un massimo di 40 punti).

In base a tale valutazione verrà stilata una graduatoria delle postazioni di stage messe a disposizione dalle Aziende.

### **Art. 4 - Beneficiari**

I soggetti beneficiari dell'attivazione dei percorsi formativi saranno giovani tra i 18 e i 34 anni disoccupati o inoccupati:

- a) residenti nei Comuni del Distretto Pianura Est,
- b) selezionati con apposito avviso pubblico, sulla base dei percorsi di formazione in situazione proposti dalle Aziende in sede di manifestazione di interesse, mediante screening dei curricula e colloqui di carattere attitudinale e motivazionale.

La selezione verrà realizzata da una commissione esaminatrice appositamente costituita.

### **Art. 5 - Modalità di svolgimento**

- a) Le manifestazioni di interesse saranno oggetto di una istruttoria finalizzata a valutare i requisiti e costituire una graduatoria dei percorsi di formazione in situazione messi a disposizione dalle Aziende aderenti al presente avviso. A seguito dell'istruttoria e sulla base della stessa, verrà pubblicato un avviso pubblico finalizzato ad individuare giovani con caratteristiche adeguate (competenze, profilo di studi e motivazione) ai percorsi di formazione proposti. L'avviso pubblico per la selezione dei beneficiari verrà emanato solo se, a seguito dell'istruttoria per il presente avviso, saranno individuati un numero minimo di 12 percorsi di formazione in situazione messi a disposizione da Aziende ammissibili ai sensi dell'art. 2 del presente avviso.
- b) Un'apposita commissione esaminatrice di cui all'art. 4 valuterà le domande di partecipazione dei giovani candidati. I candidati risultati ammissibili dal punto di vista formale verranno selezionati

per i singoli profili per i quali abbiano fatto richiesta in base all'analisi del curriculum vitae e ad un colloquio individuale finalizzato ad accertare le specifiche attitudini, il profilo motivazionale del candidato, nonché il possesso di capacità e conoscenze tali da facilitare il processo di apprendimento delle competenze previste dalla qualifica in riferimento al profilo professionale oggetto del percorso formativo.

Il processo selettivo sarà finalizzato alla composizione di una graduatoria determinata dai punteggi conseguiti da ogni candidato in base ai seguenti elementi di valutazione:

- motivazione ad intraprendere un percorso formativo individuale di apprendimento pratico
- attitudine e propensione verso le attività previste dalla qualifica professionale scelta
- rispondenza alle caratteristiche richieste per il profilo professionale oggetto del percorso formativo

In caso di parità verrà data priorità alle candidate donne e, in subordine, ai candidati inoccupati.

- c) Qualora non fossero avanzate candidature per percorsi di formazione in situazione presenti nei primi 20 posti della graduatoria stilata secondo l'art. 3, si procederà a scorrere la graduatoria.
- d) Verranno attivati percorsi di formazione in situazione della durata di 450 ore. L'orario settimanale ed i tempi di accesso ai locali saranno indicativamente di 25 ore settimanali e verranno definiti di concerto con il soggetto ospitante anche in base al progetto formativo, al mansionario, alle caratteristiche del ciclo produttivo aziendale ed al CCNL applicato. È prevista un'indennità per ogni beneficiario di € 1.800,00 (pari a € 4,00/ora) che verrà erogato mensilmente dal soggetto attuatore. A tale importo si potrà sommare un ulteriore rimborso di € 1,00/ora messo a disposizione all'Azienda ospitante. L'indennità erogata non potrà avere in alcun modo natura retributiva.
- e) I percorsi formativi saranno attivati sulla base di un progetto formativo e di una Convenzione stipulata tra l'Azienda ospitante e il soggetto attuatore individuato dai Comuni del Distretto Pianura Est e sulla base di un progetto formativo sottoscritto anche dal beneficiario.
- f) In base al processo individuato si stima che i percorsi di formazione in situazione possano partire dal mese di Novembre 2013.

#### **Art. 6 - Impegni delle parti**

- a) Il soggetto attuatore, individuato dal Distretto Pianura Est, si impegna a:
  - adempiere agli obblighi amministrativi (predisposizione della convenzione e del progetto formativo in accordo con il soggetto ospitante);
  - assicurare la formazione generale sulla sicurezza sul lavoro;
  - garantire la copertura assicurativa (INAIL, Responsabilità Civile verso terzi) del beneficiario;
  - assicurare il tutoraggio, nonché il monitoraggio e la verifica dell'attività formativa e orientativa prevista in favore del beneficiario dell'intervento;
  - corrispondere l'indennità prevista al beneficiario nelle modalità e tempi concordati.
- b) Il soggetto ospitante, selezionato attraverso il presente avviso, si impegna a:
  - garantire un corretto ed efficace svolgimento del percorso di formazione in situazione per tutta la durata dello stesso, secondo quanto definito dal progetto formativo;
  - mettere a disposizione un tutor aziendale;
  - assicurare la collaborazione con il tutor indicato dal soggetto attuatore;

- osservare le norme vigenti relative alla sicurezza sul lavoro, di cui al D.lgs. 81/2008 e garantire la formazione specifica prevista dalla legge;
  - segnalare tempestivamente al soggetto attuatore eventuali difformità o problemi verificatisi;
  - predisporre e tenere aggiornato quotidianamente il registro presenze del beneficiario;
  - favorire l'esperienza del beneficiario nell'ambiente di lavoro mediante la conoscenza diretta delle tecnologie, dell'organizzazione aziendale nonché la visualizzazione dei processi produttivi e delle fasi di lavoro;
  - assicurare al beneficiario quanto inserito nella manifestazione d'interesse (eventuale disponibilità a integrare il rimborso spese, a erogare buoni pasto, ...).
- c) Il beneficiario si impegna a:
- svolgere le attività previste dal percorso di formazione in situazione;
  - rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
  - mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dello stage;
  - seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo;
  - rispettare i regolamenti aziendali;
  - firmare le presenze nell'apposito registro predisposto per lo stage.

#### **Art. 7 - Modalità di partecipazione**

Le Aziende dovranno far pervenire la MANIFESTAZIONE DI INTERESSE (Allegato A), compilata in ogni sua parte, firmata in originale e corredata dalla fotocopia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante della stessa, in busta chiusa, recante esternamente:

- il mittente (ragione sociale, partita IVA, sede legale);
- l'indirizzo del Comune destinatario e precisamente: Comune di San Pietro in Casale - Ufficio di Piano, Via Matteotti n. 154 - 40018 San Pietro in Casale (Bo);
- la seguente dicitura: **“Manifestazione di interesse Percorsi di formazione in situazione”**

all'Ufficio Protocollo del Comune di San Pietro in Casale, Via Matteotti n. 154 - 40018 San Pietro in Casale (Bo), **entro e non oltre le ore 12.00 di lunedì 5 Agosto 2013.**

L'Ufficio Protocollo ha i seguenti orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 8.40 alle 12.40 e il sabato dalle 9.00 alle 12.00.

Per informazioni sul presente avviso rivolgersi a:

Maria Chiara Patuelli

Ufficio di Piano c/o Comune di San Pietro in Casale

Orari: dal martedì al giovedì dalle ore 9.30 alle ore 17.00

Tel: 051/6669517-531

Email: [pianidiziona@comune.san-pietro-in-casale.bo.it](mailto:pianidiziona@comune.san-pietro-in-casale.bo.it)

Il Responsabile del procedimento  
Direttore dell'Area Servizi alla Persona  
RAUL DURANTI